



ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO



IN QUESTO NUMERO

- pag.2 LA VOCE DEL PRESIDENTE
- pag.3 NOTIZIARIO
- pag.6 PAGINA ODONTOIATRICA
- pag.7 O.N.A.O.S.I.
- pag.9 PAGINA FISCALE
- pag.10 CONVEGNI E CONCORSI
- pag.11 CERCO/OFFRO

Bollettino Notiziario

Periodico mensile dell'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di Pesaro e Urbino.

Anno XIII n°6

NOVEMBRE-DICEMBRE

Tabella "D" - Poste Italiane S.p.A. Spedizione in abbonamento postale 70% D.C.B. Pesaro -

Direzione Redazione Amministratore

Galleria Roma, scala D

te. 0721.30133 - 34311

fax 0721.370029

Direttore Responsabile

Dott. Giuliano Albini Riccioli

Redazione

Battistini Paolo Maria

Battistoni Mario

Bonafede Giuseppe

Bracci Roberto

Ciaschini Roberto

Cesaroni Franco

Collina Patrizia

Del Gaiso Giovanni

Falorni Enrico

Fattori Luciano

Forlani Paolo

Lazzari Fedele

Marchetti Bruno

Marconi Carlo

Masetti Annamaria

Moretti Luciano

Pantanelli Silvia

Ragazzoni Roberto

Ragni Giorgio

Rivelli Leonardo

Santini Giovanni Maria

Sozzi Gualberto

Tombari Arnoldo

Coordinamento e design

metodoadv - intercontact r.p.

C'erano una volta i medici

Non potevamo proprio non riportare ai nostri lettori la parte conclusiva del pregevole saggio "C'erano una volta i medici" del 1995 di Francesco Geraci (Ciccio per gli amici e per me un amico fraterno da oltre 25 anni), Presidente da oltre 50 anni dell'Ordine di Agrigento - uomo di cultura classica e umanistica infinita, scrittore, saggista, giornalista e medico legale, autore di numerosi lavori in questa materia, nonché uomo spiritosissimo, vivace, arguto e ironico e oratore sopraffino; il suo saggio è dunque a nostro avviso un meritorio studio storico delle origini della sanità italiana, "dopo la formazione del Regno" ed anche una coraggiosa analisi della sua decadenza attuale; non posso peraltro non comprendermi fra i medici che descrive il nostro Ciccio....Quali le motivazioni che determinano l'attuale amara situazione?

"...le cause di perdita di credibilità e del peso civile e politico pirandellianamente possono essere una, nessuna e centomila. Senza dubbio a partire dall'inizio degli anni '70, il numero di medici presenti sul mercato dell'uomo, è salito vertiginosamente e con una evidente "mutazione antropologica della specie"! Da una medicina elitaria per numero, si passa a una "medicina di massa" lievitata dall'equazione: più studenti, più docenti e più docenti più studenti; in un girone dantesco ove trionfa l'assenza di attrezzature adeguate a formarli e di malati su cui affinare la pratica della scienza medica; con l'interesse a sfornare rapidamente laureati per dare spazio a nuovi studenti e così via; l'esame di abilitazione ha assunto così sequenze da operetta e l'ingresso nella professione del medico italiano è stato ed è senza dubbio il più agevolmente facile. Questo "collasso culturale" ha determinato la caduta della "tensione progettuale" di noi rappresentanti della categoria a livello ordinistico e sindacale. L'assenza di capacità di progetto ha prodotto una crepuscolare omologazione dei vari settori, sempre più compatti in un "unanimità di facciata". Ciò ha messo in crisi pure le più vivaci intelligenze dei vertici ordinistici e sindacali. Anche se non possiamo scordarci, a tal proposito, quanto afferma Alfred Adler in Conoscenza dell'uomo: "Gli uomini che afferrano il potere non sono necessariamente grandi. Sono gli altri troppo piccoli"; concetto questo che mi sembra calzare anche agli uomini della politica oggi nella nostra Italletta. Il "sentire" uniforme e indistinto ha ucciso sul nascere ogni bisogno di "fisiologica opposizione", indispensabili in ogni contesto democratico ove esiste una maggioranza che governa e una minoranza che controlla. Tanto è possibile là ove ci si batte per far prevalere un "disegno progettuale" una "idea": senza capacità progettuale anche l'opposizione (ammesso che esista) di quelle associazioni che "si oppongono" solo strumentalmente e pregiudizialmente secondo la logica del bastian contrario o ancora peggio per fare proseliti e cassetta sindacale, diventa cosa sterile e vuota e controproducente per i medici, buona soltanto a soddisfare "ambizioni frustrate" di presunti oppositori peraltro disponibili a "mutar rotta" al minimo levar di brezza mattutina. Mondo medico italiano e politica in questo senso davvero si somigliano in guisa impressionante. Non si dimentichi che dal tempo di Eraclito filosofo (noi medici ultracinquantenni ne ricordiamo solo il mito di Er) quindi fin dalle sue origini, il pensiero si è sempre alimentato "della disputa dei contrari" e della "contrapposizione dialettica". In ciò - lo ribadisco solo a me stesso - sta tutta l'essenza della "democrazia" secondo l'ideale di Tocqueville e di tutto il "liberalismo" del XXIX secolo con gli antecedenti culturali che risalgono a Montesquieu, a Voltaire, a Diderot e agli enciclopedisti del XVIII secolo. Ma la democrazia non può vivere di solo rispetto della "forma", ma vivificata dal rispetto della "sostanza", in ogni atto e decisione importante: non è accettabile che un gruppo molto ristretto possa prendere decisioni per tutti, certi sempre comunque che la "base" ad ogni buon conto finirà con l'accettarle; "Base" che una volta tanto, dovrebbe riappropriarsi del "gusto di indignarsi" e trascurare un po' la cura del proprio personale pacchetto azionario (il cosiddetto personale orticello) e mettendo in essere gli strumenti di lotta e salvaguardia della sua "dignità" nella comunità degli uomini liberi. Una organizzazione di uomini liberi deve ricordarsi di quanto diceva Socrate nella sua "apologia" rivolto ai suoi ateniesi: "...e se avranno l'aria di essere qualcosa senza essere nulla, castigateli; perché non si curano di ciò che dovrebbero e presumono di essere qualcosa mentre in realtà non valgono nulla".....". Condividiamo quasi ogni virgola di questo brano tratto dal saggio di Geraci e rispettosamente ci permettiamo di aggiungere che se i nostri iscritti pure lo condividono, ci diano segnali della loro presenza e della loro voglia di condividere con noi il faticoso cammino della battaglia delle idee.

Il Presidente

Dott. Luciano Fattori





EX SPECIALIZZANDI: FARE O NON FARE LA CAUSA?

Con cadenza quasi settimanale l'Ordine e l'ufficio legale dell'Ordine ricevono richieste di chiarimenti in merito alla annosa vicenda della remunerazione dei medici ex specializzandi negli anni 1982-1991. In particolare taluni sollecitano una presa di posizione circa la convenienza o meno di un' eventuale azione giudiziaria e circa le probabilità di vittoria.

Quantunque il quesito non riguardi strettamente la materia ordinistica, l'interesse intorno alla questione è tale che può essere opportuno fare il punto della situazione.

Come tutti ricorderanno, anche per altri articoli apparsi sul nostro notiziario, la questione, ormai ventennale, ebbe origine dall'inadempimento dello Stato italiano agli obblighi comunitari, che, dopo l'intesa per il reciproco riconoscimento dei diplomi, certificati ed altri titoli di medico, con conseguente coordinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative per le attività di medico, fin dal 1982 imponevano agli Stati membri di retribuire i periodi di formazione relativi alle specializzazioni mediche. L'Italia traspose la direttiva 82/76 soltanto con il d.lgs. 8 agosto 1991 n.257 e solo a seguito di una sentenza della Corte di Giustizia comunitaria dell'87 che l'aveva dichiarata inadempiente al Trattato CEE.

Il decreto legislativo, come è noto, non prevedeva nulla per il passato e regolava la materia soltanto a partire dal 1° gennaio 1992. I medici che avevano frequentato le scuole di specializzazione dal 1982 al 1991 venivano così penalizzati dalla clamorosa inadempienza dello stato italiano.

Non tutti però si erano rassegnati all'inerzia del legislatore e, tra l'82 e il 91, diversi di loro avevano intrapreso un contenzioso allo scopo di vedersi riconosciuto il diritto sancito dalla direttiva europea. Svariate pronunce del TAR e del consiglio di Stato accolsero la domanda degli ex specializzandi, dichiarando che la legge del 91 doveva essere disapplicata nella parte in cui riservava l'applicazione dell'ordinamento comunitario ai soli medici ammessi alle scuole di specializzazione per l'anno accademico 91/92.

Le sentenze scatenarono una valanga di ricorsi. Lo Stato italiano, nel 99, emanò una legge con cui disponeva che agli ex specializzandi 82/91 venisse assegnata una somma corrispondente alle borse di studio che non erano state loro erogate, ma limitò il diritto soltanto ai medici che erano destinatari di una sentenza già passata in giudicato.

Le cause si moltiplicarono in misura esponenziale e da ogni parte sorsero associazioni che promuovevano ricorsi collettivi in materia. Arrivarono altre sentenze, in apparenza favorevoli, ma che nella pratica gelavano le aspettative di chi non si era mosso per tempo, perché introducevano il principio della prescrizione quinquennale, ossia della perdita del diritto per non uso dello stesso.

E questo per i motivi che seguono.



Avvisi pubblici per la costituzione degli Elenchi Regionali dei Medici di Medicina Generale Tutori e Animatori della Regione Marche

Si comunica che sul BUR Marche n. 10 del 27 Gennaio 2005 sono stati pubblicati gli avvisi pubblici in oggetto. Le domande dovranno essere inviate alla Regione Marche entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BUR. Copia del Bando e moduli di domande sono disponibili presso la segreteria dell' Ordine - Tel. 0721/30133 - 34311

Posto che le direttive dell'Unione hanno un'efficacia vincolante per gli Stati membri che vi hanno aderito, la direttiva dell'82 non era una di quelle direttive immediatamente applicabili, ma necessitava di una legge interna che quantificasse, in ogni Stato, l'entità delle borse di studio. Da questa peculiarità discende la conseguenza non da poco che tutte le sentenze che hanno dato ragione agli ex specializzandi non hanno potuto applicare direttamente la direttiva, condannando lo Stato al pagamento delle borse di studio, ma hanno condannato lo Stato italiano al risarcimento del danno derivato dal non recepimento della direttiva, risarcimento da quantificarsi in misura corrispondente a quello che sarebbe stato l'importo delle borse di studio spettanti ai medici. Ma, così impostata la questione, il tipo di risarcimento spettante agli ex specializzandi sarebbe quello da fatto illecito, soggetto, nel nostro ordinamento, a prescrizione quinquennale. Tutti coloro quindi che non avessero fatto valere il loro diritto con diffide o con azioni giudiziarie entro i 5 anni dall'inadempimento dello Stato, avrebbero perso il diritto per non uso.

Questa la tesi prevalente nei Tribunali italiani.

Ma a fianco di questa ne spunta un'altra, minoritaria, che afferma invece che il diritto scaturito dalla direttiva comunitaria sarebbe un diritto imprescrittibile: dal che discende che tutti gli ex specializzandi degli anni 82/91 sarebbero ancora nei termini per far valere il loro diritto e vedersi risarcito il danno subito. Teoricamente, se questa tesi prevalesse, tutti i medici che non hanno fatto alcuna azione potrebbero stare tranquilli. Un diritto imprescrittibile può essere azionato sempre.



Ma potrebbe non essere esattamente così. Perché lo Stato italiano, stretto tra le decisioni dei giudici interni e quelle della Corte di Giustizia Europea, che suggerisce al giudice nazionale di interpretare il diritto interno nella maniera più conforme possibile agli scopi della direttiva, potrebbe decidere di emanare una sorta di sanatoria, già peraltro profilata in diversi progetti di legge, che dispone l'assegnazione di somme corrispondenti alle borse di studio non erogate solo per quei medici che avessero intrapreso l'azione giudiziaria. Una sanatoria di questo tipo susciterebbe molti dubbi di legittimità costituzionale, ma lo Stato italiano non è nuovo a soluzioni disinvolute quando il capitolo di spesa è così cospicuo.

E, proprio a proposito del capitolo di spesa, va detto che la finanziaria del 2003 aveva previsto l'accantonamento di fondi in tal senso, che necessitano di decreti attuativi, fin ad ora non ancora emanati.

Quale dunque il consiglio. Chi scrive ha la personale convinzione che il tipo di risarcimento spettante ai medici ex specializzandi discenda da un diritto soggetto a prescrizione (chiunque avrebbe potuto essere azionato con successo negli anni 82/91, invocando la direttiva europea) e che quindi penalizzi tutti coloro che finora non si sono mossi con diffide o azioni giudiziarie. E che, se si trattasse invece di un diritto imprescrittibile, una legge di sanatoria che ne riconoscesse gli effetti solo per chi ha in corso un'azione legale sarebbe contraria ai principi del diritto e potrebbe essere impugnata.

Ma è anche vero che lo Stato italiano deve trovare al più presto una via d'uscita all'annosa vicenda e che l'Unione europea non può consentire che gli Stati membri traspongano le direttive al loro interno con differenze di tempo inaccettabili, creando una disparità di trattamento tra i cittadini comunitari. E quindi, di fronte a tante pressioni, è anche possibile che l'Italia adotti la soluzione della sanatoria (ossia della applicazione retroattiva del D.lgs 1991/257) solo per chi ha in corso l'azione giudiziaria.

E allora può valere la pena di tentare la causa, ma solo con lo spirito di chi fa un piccolo investimento di tipo fortemente aleatorio. E pretendendo di sapere sempre i modi e i tempi del ricorso, con i dovuti aggiornamenti. Con la speranza che i giudici interni ripristinino, con decenni di ritardo, l'uniforme applicazione della legge.

Avvocato Silvia Pantanelli



LISTA DI DISPONIBILITÀ

Saltuariamente giungono all'Ordine richieste di personale medico per prestazioni estemporanee, per lo più della durata di alcuni giorni. Per accedere alla lista dei medici disponibili per l'anno 2005 gli interessati devono fare domanda alla segreteria dell'Ordine entro il 31 Marzo 2005

La graduatoria sarà formulata in base alla nulla o scarsa occupazione ed alla età anagrafica.

Gli incarichi saranno attribuiti a rotazione, per ordine di graduatoria. Il modulo di domanda è scaricabile dal sito Internet: www.omop.it oppure è disponibile presso la segreteria dell'Ordine.

IMPORTANTE

Da DoctorNews: ECM obbligatorio per tutti compreso i Liberi Professionisti.

Per ulteriori informazioni telefonare alla segreteria dell'Ordine.



GRADUATORIA REGIONALE PROVVISORIA DI MEDICINA GENERALE

La U.O. Convenzioni Nazionali e Prestazioni della Zona Territoriale n. 7 di Ancona ci comunica che sul BUR Marche n. 14 del 10.02.2005 è stata pubblicata la Graduatoria Regionale Provvisoria dei Medici aspiranti al convenzionamento nell'ambito della Medicina Generale, valevole per l'anno 2005



INIZIATIVA "IL SOLE 24 ORE - RADIO 24" - UNA RACCOLTA DI FONDI PER LE POPOLAZIONI COLPITE DAL MAREMOTO

Dopo la catastrofe nel Sud-Est asiatico, nel mondo e in Italia è il momento della mobilitazione. "SOS Solidarietà" è la raccolta fondi promossa da Il Sole-24 Ore e Radio 24 per portare un aiuto alle popolazioni colpite dal maremoto nel Sud-Est asiatico. I Fondi raccolti verranno devoluti alla Caritas.

Per chi volesse dare il proprio contributo è stato aperto presso Banca Intesa (Via Verdi 8 Milano) il c/c n. 3333/85 (Abi:3069 Cab:9400) intestato a "Fondazione Caritas Ambrosiana - Sos Solidarietà". Versamenti e donazioni possono essere effettuati da clienti e non clienti dell'istituto di credito, anche attraverso la banca telefonica della stesa Intesa, con utilizzo di tutte le tipologie di carte di credito, contattando il numero verde 800-61.61.61.

Le donazioni, inoltre possono essere effettuate con Carta Si e le altre carte Visa e MasterCard chiamando il numero verde CartaSi 800-31.78.00 e indicando come destinatario "Fondazione Caritas Ambrosiana - Sos Solidarietà". Il numero per le Dopo la catastrofe nel Sud-Est asiatico, nel mondo e in Italia è il momento della mobilitazione.

"SOS Solidarietà" è la raccolta fondi promossa da Il Sole-24 Ore e Radio 24 per portare un aiuto alle popolazioni colpite dal maremoto nel Sud-Est asiatico. I Fondi raccolti verranno devoluti alla Caritas. Per chi volesse dare il proprio contributo è stato aperto presso Banca Intesa (Via Verdi 8 Milano) il c/c n. 3333/85 (Abi:3069 Cab:9400) intestato a "Fondazione Caritas Ambrosiana - Sos Solidarietà".

Versamenti e donazioni possono essere effettuati da clienti e non clienti dell'istituto di credito, anche attraverso la banca telefonica della stesa Intesa, con utilizzo di tutte le tipologie di carte di credito, contattando il numero verde 800-61.61.61.

Le donazioni, inoltre possono essere effettuate con Carta Si e le altre carte Visa e MasterCard chiamando il numero verde CartaSi 800-31.78.00 e indicando come destinatario "Fondazione Caritas Ambrosiana - Sos Solidarietà". Il numero per le donazioni dall'estero è 0039-02-3498.0235. donazioni dall'estero è 0039-02-3498.0235.



HUMANITARIAN HELP FOR POOR PEOPLE ONLUS

E' un'associazione umanitaria con sede in Provincia di Pistoia, nata da poco più di un anno, formata unicamente da medici e volontari; effettuano missioni umanitarie in paesi del terzo mondo. Alle spalle hanno già due missioni: una in India del Sud, Stato del Kerala e una nella provincia Peruviana Andina dell'Apurimac. Una terza missione partirà il prossimo febbraio con destinazione ancora India del Sud. Le missioni durano in genere due settimane, in base anche alle disponibilità dei medici e dei volontari.

Per ogni informazione è possibile visitare il sito internet: www.humanitarianhelp.it oppure telefonare al n. 0572/319217 – Responsabile Amministrazione HHPP Onlus: Antonio Zei.



CRUISER CONGRESS HOTEL ...365 giorni di ospitalità

120 camere e suite eleganti e confortevoli, Docks-wine bar café, ristorante panoramico, sala colazione con veranda, 3 bar, hall, sala TV con maxi schermo (3,50x3,50), piscine con idromassaggio, roof garden, sale meeting & congressi, business room, garage, spiaggia convenzionata-cabine riservate.

I PRIVILEGI DEL MARE CRUISER CLUB
viale Trieste, 281 (Lungomare) . 61100 Pesaro
tel. +39.0721.3881 • fax +39.0721.388600
www.cruiser.it





NEWS – ODONTOIATRICHE – NEWS

Dopo le festività natalizie, alla ripresa dell'attività, il 2005 si presenta un anno interessante per la nostra professione.

I primi due punti sono stati già trattati ma penso siano graditi ulteriori chiarimenti:

1) Cancellazione albo Odontoiatri dei colleghi che per continuare a fare i dentisti, avrebbero dovuto sostenere le prove attitudinali, frequentando un Corso semestrale obbligatorio, previsto dalle legge 386, ex-471. Coloro che non hanno potuto sostenere, per vari motivi, tale Corso, sono ancora in tempo perché verrà organizzato un Corso suppletivo, sempre che questi colleghi siano in regola con la domanda e il versamento della quota d'iscrizione richiesta.

Coloro che sono tuttora iscritti all'Albo Odontoiatri senza averne diritto, sono pregati di contattare la segreteria dell'Ordine per provvedere alla cancellazione dall'Albo.

2) Annotazione:

Come sapete il Consiglio di Stato ha ritenuto di abrogare l'istituto dell'annotazione per i colleghi in possesso della specializzazione in Odontoiatria e iscritti al solo Albo Medici.

Oggi non è più possibile, in quanto è obbligatoria l'iscrizione all'albo degli Odontoiatri.

Chi desidera esercitare contemporaneamente la Medicina e l'Odontoiatria, può servirsi della doppia iscrizione, chi, invece, esercita soltanto l'Odontoiatria, può iscriversi al solo Albo Odontoiatri o, se vuole, può anch'egli usufruire della doppia iscrizione.

Sono sorte critiche e lamentele da più parti e, sinceramente, non mi addentro in un giudizio personale, al momento affrettato.

Ritengo di dare un buon consiglio, per il momento, di avvalersi della doppia iscrizione, anche perché si tratta di pochi euro in più.

A fine anno si potrà, con maggior chiarezza, rivalutare la situazione.

Qualcuno ha sostenuto che la Fnomceo ha fatto del terrorismo psicologico. Ricordo ai "dissidenti" che la Fnomceo non è un organo competente a chiedere un parere al Consiglio di Stato (Io sono i Ministeri e il Governo), per cui non è imputabile alla Fnomceo la sentenza emessa. Si invitano, pertanto, i colleghi a fare spontaneamente domanda di revoca dell'annotazione ed iscrizione all'Albo Odontoiatri o ad entrambi gli Albi.

3) In dicembre, in Commissione Nazionale si è discusso sull'istituzione dell'Ordine autonomo degli Odontoiatri, separato da quello dei Medici o, in alternativa, sull'Autonomia Odontoiatrica in seno all'Ordine dei Medici.

E' stato dato l'incarico ad un'apposita commissione di studiarne attentamente tutti i particolari; a breve seguiranno le conclusioni.

La mia opinione personale è che siamo lontani da un "nostro" Ordine, anche perché è notizia recentissima (28 gennaio) che il Ministro della Giustizia, On. Castelli, in Commissione per le Libere Professioni, ha dichiarato che "gli Ordini esistenti non si toccano (alcuni vorrebbero abolirli!) e nuovi ordini non se ne fanno!.....staremo a vedere.

4) Corsi sulla Sicurezza negli studi medici e odontoiatrici

L'Andi e l'Omop hanno organizzato il 15-16 gennaio il Corso obbligatorio, previsto dal D.LGS 626, per i titolari di studio, responsabili della sicurezza (RSPP); il 12-13 febbraio termina anche quello per Rappresentanti dei Lavoratori – RLS – (in genere un'assistente di studio). Molti colleghi non hanno partecipato perché impossibilitati o perché non hanno fatto attenzione.

Ricordo che il Corso è OBBLIGATORIO e sono previste sanzioni. Inoltre, in regime di Accreditamento Regionale, è necessario che lo studio o la struttura sia a norma 626.

L'Andi e l'Omop sono disponibili a ripetere il corso nel mese di maggio-giugno, al raggiungimento di un certo numero di partecipanti.

Tutti gli interessati sono pregati di dare il nominativo alla segreteria dell'Ordine (sia per RSPP che per RLS).

In giugno – settembre verrà organizzato anche il Corso di Aggiornamento, sempre sulla 626, obbligatorio ogni due anni.

5) PRO.GE.SA e A.ASS.OD.

A molti colleghi sono pervenute le proposte di Convenzionamento da parte di Progesa.

La posizione attuale del Sindacato e dell'Ordine è in contrasto con tali proposte:

- a) Non è accettabile una convenzione in forma Diretta e solo per alcuni professionisti, scelti in base a non ben definiti criteri.
- b) Rispetto del Tariffario, che potrebbe essere non adeguato alle norme vigenti.
- c) Modalità di procacciamento dei pazienti deontologicamente molto scorretto, che creano senz'altro contrasti tra i colleghi.
- e) Mancanza di rispetto del Diritto dei cittadini di scelta del proprio medico curante.
- f) Meglio sarebbe stato seguire il principio "dell'elenco aperto", rispettoso di tutti i professionisti.

Pertanto, in questa fase di scarsa chiarezza, consiglio i colleghi di non sottoscrivere nessun tipo di Convenzione e coloro che l'hanno già fatto, di rinunciare.

6) Considerato che presumibilmente la totalità dei colleghi è in possesso di un computer, si prega di inoltrare alla segreteria dell'Ordine, il proprio indirizzo di POSTA ELETTRONICA.

La richiesta è pervenuta direttamente dalla Fnomceo, alla quale verranno inviati gli indirizzi, utili anche in sede provinciale per inoltrare velocemente comunicazioni e documenti importanti.

Buon Anno a tutti.

Il Presidente della Commissione Odontoiatrica
Dott. Giovanni Del Gaiso





SOLDI PER ORFANI - (DA "LA REPUBBLICA" DI PAOLO CANAGLIA FERRARIS)

“ Il Presidente dell'O.N.A.O.S.I., (Opera Nazionale Assistenza Orfani Sanitari Italiani) ha scritto: “Il CdA ha varato l'ampliamento della ricettività di circa il 40% delle strutture di ospitalità...Vi è la possibilità di ammettere nelle strutture dell'ONAOSI anche i figli di sanitari viventi, con pagamento di una modesta retta”.. Ma questo cosa c'entra con i soldi per gli orfani? Se hanno più fondi del necessario, riducono la quota imposta! L'ONAOSI, ha addirittura costruito residenze per sanitari anziani...infatti sono orfani. Anche mio nonno è orfano. La Corte dei conti ha richiamato l'ONAOSI per un patrimonio in rapido aumento, eccessivo rispetto ai fabbisogni. Ma i dirigenti ONAOSI li hanno prontamente aumentati. Come? Con delibera 30.03.2001 hanno determinato indennità di carica annua lorda per il Presidente e i Vicepresidenti, rispettivamente in 62.678 e 45.614 Euro. L'importo retributivo di primo inquadramento è stato portato a 44.157.

L'ONAOSI non ha fini di lucro. Il contributo che esso impone a medici, veterinari ecc., (inclusi gli spiantatissimi specializzandi), per agosto 2003 – e tutto il 2004, è 51 euro per chi ha meno di 33 anni e 204 per chi ne ha di più”.

Ci è stato richiesto da un iscritto e volentieri pubblichiamo il trafiletto di cui sopra di Repubblica (“Insero della Salute” del 14.10.2004) che naturalmente non ci sentiamo minimamente di condividere e sottoscrivere contenendo a nostro avviso elementi strumentali e falsità e disinformazione della questione ONAOSI che ha agitato nel 2004 parte del mondo medico e di più le categorie dei farmacisti e veterinari: in realtà ormai si è detto tanto e forse tutto è stato chiarito nelle sedi opportune ove i Presidenti di Ordini Medici di tutta Italia hanno finito per condividere le motivazioni che hanno portato alla norma di legge in finanziaria 2003 sulla obbligatorietà del contributo; vuoi per un profondo senso della solidarietà che dovrebbe essere quasi genetico nei medici, sia per le numerosissime circostanze denunciate su tutto il territorio di gravi situazioni economiche delle famiglie che hanno perso d'improvviso il loro tenore economico con la morte del congiunto medico (padre o madre che sia) specie se giovane. Le strumentali insinuazioni sulla gestione dell'Ente sono state ribattute da una attenta disamina dei conti con accoglimento quasi unanime del bilancio degli Ordini e con l'intenzione di inserire nelle imminenti elezioni di aprile 2005 Presidenti di nostra fiducia nel Consiglio di Amministrazione. Infine alleghiamo le tabelle delle nuove quote contributive per il periodo 2005-2010 che sono evidentemente ridimensionate ed ora obiettivamente accessibili anche a quelle categorie che hanno espresso insieme a noi per primi un certo malessere (pensionati, specializzandi, giovani medici sottoccupati).

Sperando così di rimuovere definitivamente quelle ombre e dubbi, ora legittimi, ora strumentali, e che comunque sono sempre motivo di contrasti interni; cerchiamo dunque di non volere ad ogni costo farci male da noi stessi!

Dott. Luciano Fattori

NUOVA BMW SERIE 5 TOURING. FORSE IL MONDO È TROPPO PICCOLO.

IL MONDO NON BASTA ALLA NUOVA BMW SERIE 5 TOURING. IL SUO DINAMISMO FA SEMBRARE ANCHE IL VIAGGIO PIÙ LUNGO UN PIACERE SEMPRE TROPPO BREVE.

Concessionaria BMW Drive • Strada della Romagna, 101 - Tel. 0721 26631 - PESARO



**NUOVE QUOTE CONTRIBUTIVE PER
IL PERIODO 2005 - 2010**

Tali quote entreranno in vigore dopo la prevista approvazione da parte dei Ministeri vigilanti.

Quota annua	Equivalente a quota/mese	Tipologia contribuente
¤ 12,00	¤ 1,00	per i contribuenti con meno di 5 anni complessivi di iscrizione al rispettivo ordine professionale
¤ 12,00	¤ 1,00	per i contribuenti che, a prescindere dall'età anagrafica e dall'anzianità di iscrizione all'ordine professionale, frequentino un corso di prima specializzazione in discipline sanitarie
¤ 12,00	¤ 1,00	per i contribuenti che, a prescindere dall'età anagrafica e dall'anzianità di iscrizione all'ordine professionale, dimostrino di possedere un reddito complessivo individuale imponibile annuo inferiore a Euro 14.000,00
¤ 12,00	¤ 1,00	o in alternativa, un contributo una tantum di Euro 60,00 per i contribuenti aventi un'età superiore ai 67 anni, salvo che non abbiano regolarmente versato contributi all'Onaosi per 30 anni, nel quale caso sono affatto esentati da obblighi contributivi, senza perdita del relativo status
¤ 36,00	¤ 3,00	per i contribuenti aventi un'età inferiore ai 33 anni e un reddito complessivo individuale imponibile annuo superiore a Euro 14.000,00 e inferiore a Euro 28.000,00
¤ 72,00	¤ 6,00	per i contribuenti aventi un'età superiore ai 33 anni e inferiore ai 67 anni aventi un reddito complessivo individuale imponibile annuo superiore a Euro 14.000,00 e inferiore a Euro 28.000,00
¤ 120,00	¤ 10,00	per i contribuenti aventi un'età inferiore ai 33 anni e un reddito complessivo individuale imponibile annuo superiore a Euro 28.000,00
¤ 120,00	¤ 10,00	per i contribuenti aventi un'età superiore ai 33 anni e inferiore ai 67 anni, aventi un reddito complessivo individuale imponibile annuo superiore a Euro 28.000,00



PRESTAZIONI MEDICHE E I.V.A.

La tanto attesa Circolare Ministeriale (n°4/E del 28.01.2005) sul trattamento I.v.a. delle prestazioni Mediche, nel recepire le indicazioni fornite dalla Corte di Giustizia Europea, conferma la assoggettabilità a I.v.a. (aliquota 20%) di tutte quelle prestazioni sanitarie diverse da quelle di diagnosi, cura e riabilitazione rese alla persona con lo scopo principale di tutelare, mantenere e ristabilire la salute.

Più in particolare la Direzione Centrale dell'Agenzia delle Entrate elenca alcune prestazioni mediche non rientranti nel regime di esenzione I.v.a.:

- 1) Perizie mediche, anche se effettuate a favore di giudici, tribunali, enti (Inail, Inps,...) o associazioni varie e le prestazioni di medici legali per cause di servizio;
- 2) Certificati o referti sullo stato di salute di una persona diretti a ottenere una pensione di invalidità o di guerra, di invalidità civile o esami medici eseguiti al fine di quantificare l'entità di danni nei giudizi di responsabilità civile o per intentare un'azione giurisdizionale;
- 3) Esami medici, prelievi di sangue.... ecc. effettuati per le esigenze del datore di lavoro in funzione dell'assunzione di un lavoratore o per una compagnia di assicurazione per fissare il premio da esigere da un assicurato;
- 4) Analisi biologiche per stabilire affinità genetiche di individui ;
- 5) Certificazioni di idoneità a svolgere generica attività lavorativa;
- 6) Certificazioni peritali per infortuni redatte su modello specifico;
- 7) Prestazioni rese dalle Commissioni Mediche in relazione alle prestazioni di invalidità civile;
- 8) Le prestazioni intramoenia relativamente ai casi sopra menzionati.

Rimangono nel regime di esenzione I.v.a.:

- a) Le prestazioni rese dai medici liberi professionisti componenti delle Commissioni Mediche aventi il compito di valutare l'idoneità alla guida dei soggetti disabili.... Sono altresì esenti da I.v.a. le ordinarie visite mediche effettuate per il rilascio o il rinnovo di patenti alle persone fisiche;
- b) Le certificazioni rilasciate dai medici di famiglia:
 - per esonero dall'educazione fisica;
 - di idoneità all'attività sportiva;
 - per l'invio di minori in colonie o comunità;
 - di avvenuta vaccinazione;
- c) Le prestazioni dei medici competenti del lavoro per la sicurezza nei luoghi di lavoro;
- d) Le prestazioni di chirurgia estetica;
- e) Regolari controlli medici istituiti da taluni datori di lavoro o compagnie di assicurazione, per verificare la presenza di virus, infezioni o altre malattie;
- f) Il rilascio di certificati di idoneità fisica (ad esempio a viaggiare);
- g) Il rilascio di certificati di idoneità fisica diretti a dimostrare nei confronti di terzi che lo stato di salute di una persona impone limiti a talune attività.

Ricordiamo che l'I.V.A. risultante dalle liquidazioni periodiche deve essere versata allo Stato tramite modello F24 ogni mese o ogni tre mesi a seconda del regime di appartenenza (per obbligo o per scelta). I versamenti trimestrali scadono il 16/05 per l'iva su fatture emesse nel primo trimestre, 16/08 per il secondo trimestre, 16/11 per il terzo trimestre e 16/3 dell'anno successivo (oppure in dichiarazione dei redditi) per l'iva su fatture emesse nel quarto trimestre. I versamenti mensili scadono il 16 del mese successivo l'emissione della fattura.

TABELLA ESPLICATIVA PER I MEDICI DI FAMIGLIA CON RIFERIMENTO ALLE CERTIFICAZIONI RESE A PAGAMENTO.

La tabella è frutto dell'interpretazione, da parte dell'autore, delle norme e non implica quindi alcuna responsabilità, poichè l'osservanza delle leggi deriva dalla responsabilità individuale.

esente	Certificato per l'ammissione in casa di riposo o simili
esente	Certificato per attività ludico-ginnica (non per uso scolastico)
esente	Certificato per ammissione alle cure termali
esente	Certificato per malattia rilasciato ai militari di leva
esente	Certificato INAIL in seguito ad infortunio sul lavoro (e conseguente inabilità assoluta al lavoro)
esente	Certificato anamnestico per il porto d'armi
esente	Certificato per l'INPS per le cure termali
esente	Certificato per la richiesta di esonero dalle lezioni di educazione fisica
esente	Certificato per l'ammissione alle colonie
esente	Certificato per dieta personalizzata per mensa
esente	Certificato di idoneità a volare, navigare, stare in comunità, viaggiare, partecipazione a stage e masters
esente	Certificato di salute fisica e mentale per non idoneità al servizio militare
esente	Certificato di guarigione degli addetti alle industrie alimentari e a contatto con il pubblico
Iva 20%	Certificato per le assicurazioni private
Iva 20%	Certificato per uso peritale
Iva 20%	Certificato per l'INPS per la domanda d'invalidità civile
Iva 20%	Certificato per aggravamento di invalidità civile
Iva 20%	Certificato per indennità d'accompagnamento
Iva 20%	Certificato di inabilità temporanea per mancata comparizione disposta dall'Autorità Giudiziaria
Iva 20%	Certificato d'invalidità per delega a riscuotere la pensione o analoghi espletamenti
Iva 20%	Certificato per l'accompagnamento al seggio elettorale di inabili non autosufficienti
Iva 20%	Certificato per uso privato non specificato
Iva 20%	Certificazione di idoneità a svolgere generica attività lavorativa;

Si sottolinea come sia importante specificare sulla fattura sempre la descrizione del tipo di certificato che si è emesso poichè in caso contrario, a seguito di verifica, potrebbero essere tutti considerati da assoggettare ad Iva con conseguente obbligo di riversamento dell'imposta assieme alle sanzioni previste.




FEDER.S.P.e V. - Premi di studio

La Federazione Nazionale Sanitari Pensionati e Vedove mette a disposizione 5 premi di studio di € 1.550,00 ciascuno da assegnare per il 2005 a 5 Orfani di Sanitari (Medici, Veterinari e Farmacisti) il cui genitore superstite sia iscritto alla Federazione da almeno un anno, per un lavoro individuale originale su argomenti di medicina, chirurgia, veterinaria, farmacia, economia e architettura.

Il concorso è riservato ai laureati da non più di tre anni dal 3 dicembre 2004; è escluso colui che abbia già vinto una di dette Borse negli anni precedenti.

Il concorrente dovrà inviare la domanda entro il 28 febbraio 2005 alla delegata nazionale presso la Sezione Provinciale FEDER.S.P.eV. di Genova c/o l'Ordine dei Medici di Genova - Piazza della Vittoria 12 - 16121 Genova - Tel. 010.587846.

Copia del bando è a disposizione presso la Segreteria dell'Ordine.


CORSO DI AGGIORNAMENTO ECM SU "PARASSITOSI IN ETÀ PEDIATRICA"

Si svolgerà a Piobbico, presso il Castello Brancaleoni, dal 19 al 21 maggio 2005 con il seguente orario: Giovedì 19 maggio ore 18,00 - 20,00; Venerdì 20 maggio ore 8,30 - 13,00 / 14,30 - 20,00; Sabato 21 maggio ore 8,30-13,00.

Relatori: Prof.ssa Gabriella Cancrini, Dott.ssa Albertina Iori, Dott.ssa Simonetta Mattiucci, Dott.ssa Mariangela Di Deco - Sezione di Parassitologia del Dip. di Scienze di Sanità pubblica, Università "La Sapienza" e "Centro per la diagnostica di laboratorio delle parassitosi" del Policlinico Umberto I, Roma.

Per informazioni: Anna Benemeglio - Tel. 06/49914413 - Fax 06/49914644 e-mail: anna.benemeglio@uniroma1.it


CONVEGNO DI FITOTERAPIA

Il Comune di Carpegna in collaborazione con l'Istituto Superiore di Agopuntura organizza un Convegno dal titolo: "La Fitoterapia: risorsa storica ed attuale della medicina e dell'Umanità" che si terrà a Carpegna il 7-8 maggio 2005 presso il Palazzo dei Principi G.C.. Sono stati richiesti crediti ECM.

Per informazioni: Comune di Carpegna - Tel. 0722/727065


CORSO DI ENDOSCOPIA TRANSNASALE

Si terrà a Fano, presso il Centro Medico Specialistico Salus Metauro, sabato 16 aprile 2005.

Il Convegno è a numero chiuso. La partecipazione è gratuita, tuttavia è necessario compilare ed inviare la scheda di iscrizione alla segreteria organizzativa entro il 10 aprile. Saranno accettate le prime 60 iscrizioni.

Segreteria Organizzativa: InterContact - Tel. 0721/32494 - Fax 0721/64727 - e-mail: s.campanelli@intercontact.it


MASTER IN PSICONCOLOGIA

Attivazione di un Master biennale di Qualificazione Professionale in Psiconcologia, rivolto a medici, psicologi, infermieri, assistenti sociali, e a tutti gli operatori che lavorano in ambito oncologico, con gli obiettivi di migliorare le loro competenze nella relazione d'aiuto con i "pazienti oncologici", far acquisire specifiche conoscenze cliniche e l'ampliamento delle competenze psicologiche di ciascuna professionalità in campo oncologico secondo l'approccio integrato. Il corso si svilupperà in 6 moduli per il primo anno e 6 per il secondo per un totale di 260 unità didattiche, la metodologia didattica prevede lezioni frontali, l'uso di tecniche d'aula interattive alle quali si alterneranno momenti esperenziali (simulate, role-playing, lavori in piccoli gruppi o nel gruppo intero) focalizzati sulla condivisione ed elaborazione di vissuti emozionali dei partecipanti relativi alle loro esperienze personali e professionali. Il corso è a numero chiuso per un numero massimo di 40 partecipanti.

Si svolgerà a Pesaro presso le sedi convenzionate AIPAC.


Offro

- Offro consulenza o collaborazioni odontoiatriche in Conservativa
 - Endodonzia – Parodontologia – Protesi. Massima serietà.
- Per informazioni telefonare al n. 338/6092120.



ALLA FORZA DELLA TRADIZIONE SUL TERRITORIO DA OGGI LA BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO AGGIUNGE TUTTI I VANTAGGI DI FAR PARTE DI UN GRANDE GRUPPO EUROPEO: IL SANPAOLO.

Entra anche tu in una delle 133 Filiali della Banca Popolare dell'Adriatico, e parla con uno dei 1.190 professionisti che conoscono a fondo la tua realtà territoriale, economica e sociale. Persone di cui ti fidi da sempre. Ti illustreranno tutte le nuove opportunità che nascono dall'integrazione con il Sanpaolo: nuovi prodotti finanziari per le famiglie e le imprese, nuove formule di investimento, una più ampia gamma di servizi nell'area del credito personale, dei mutui, della previdenza. E scoprirai che la tua banca non ti è mai stata così vicina.

C P P L E
E L L ' I T I C
S

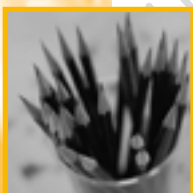
BENVENUTO NELLA TUA BANCA.



Messaggio pubblicitario

Intercontact

relazioni pubbliche-organizzazione eventi



- Convegni, congressi, seminari, corsi, giornate di studio, simposi e manifestazioni
- Segreteria organizzativa pre- e post congressuale
- Segreteria scientifica
- Rapporti con i relatori e moderatori
- Accreditemento E.C.M.
- Pratiche per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza
- Individuazione sede congressuale
- Progettazione grafica dell'immagine coordinata e della letteratura del convegno
- Cura della stampa del materiale congressuale
- Rapporti con gli sponsor
- Ricerca fondi
- Gestione budget del congresso
- Rapporti con i fornitori
- Cura degli allestimenti, cartellonistica e segnaletica
- Soluzioni audiovisive di comunicazione, tele- e videoconferenze
- Amplificazioni, registrazioni, trasmissioni
- Rilevamenti E.C.M. e controlli accessi
- Servizi tecnici, informatici e linguistici
- Interpretariato e traduzioni simultanee e consecutive
- Servizio hostess congressuali
- Elaborazione mailing list
- Gestione delle iscrizioni

- Gestione prenotazioni alberghiere
- Viaggi, trasporti e transfer
- Accoglienza ospiti
- Realizzazione file partecipanti
- Raccolta abstract e pubblicazioni scientifiche
- Decodifica, trascrizione ed editing atti del convegno
- Pubblicazione atti del convegno e contributi scientifici
- Realizzazione CD rom
- Catering e ristorazione
- Organizzazione eventi sociali
- Organizzazione programma turistico
- Ufficio stampa

InterContact

Corso XI Settembre, 129 . 61100 Pesaro
tel. 0721.32494 . fax 0721.64727
P.IVA 0086572 041 1

Simonetta Campanelli

info@intercontact.it
s.campanelli@intercontact.it
www.intercontact.it

